



Ente di Promozione
Sportiva riconosciuto
dal C.O.N.I.



Codice dei Punteggi

2022

Parte Generale - Regolamento



Settore
Ginnastica Artistica



CODICE DEI PUNTEGGI 2022

PARTE GENERALE

Aggiornato allo 05 gennaio 2022

Il C.S.E.N., *Centro Sportivo Educativo Nazionale*, al fine di soddisfare le diverse richieste societarie e le diverse esigenze tecniche, per il settore Ginnastica Artistica organizza le seguenti tipologie di Campionato, a cui possono partecipare tutte le Società e le Associazioni sportive regolarmente affiliate per l'anno sportivo in corso

SEZIONE FEMMINILE

1. **CUP A SQUADRE** – Competizione a squadre, con classifica solo a squadre
2. **CUP INDIVIDUALE** – Competizione individuale, con classifica individuale solo assoluta
3. **SPECIALITÀ** – Competizione individuale, con una classifica individuale assoluta e una di specialità
4. **ECCELLENZA**– Competizione individuale, strutturata su tre diversi livelli tecnici. In tutti i livelli sono previste una classifica assoluta e una di specialità. Il terzo livello, comprende tre categorie (Mini Master, Master 1 con parallele, Master 2 senza) in cui possono gareggiare anche ginnaste agoniste FGI/GAF.

SEZIONE MASCHILE

CAMPIONATO NAZIONALE - Competizione individuale strutturata su due diversi livelli tecnici. Il 1°livello prevede un programma iniziale, di base. Il 2°livello è rivolto a ginnasti selezionati per attività competitiva a carattere promozionale. Comprende inoltre, una sezione dedicata alle categorie Minimaster e Master aperte anche ai ginnasti agonisti FGI dei livelli C e D del circuito Silver. In entrambi i livelli sono previste una classifica assoluta e una di specialità.

SEZIONE PREACROBATICA/ACROBATICA

CAMPIONATO NAZIONALE ACROBAT – Competizione rivolta a tutti/e i/le ginnasti/e partecipanti, o meno, ai Campionati Nazionali proposti e suddivisa su tre distinti livelli tecnici. Il primo ed il secondo livello prevedono la partecipazione a squadre, anche miste, con classifica a squadre. Il 3° Livello, invece, prevede la possibilità di partecipazione a squadra o individuale, con relative classifiche. **Per l'individuale saranno ammesse max due ginnasti/e per categoria.**

Regolamento Generale

PARTECIPAZIONE ALLE GARE

- I/le ginnasti/e partecipanti alle gare devono essere tesserati/e CSEN per l'anno sportivo 2021-2022
- È consentita la partecipazione anche a ginnasti/e tesserati/e con la FGI e/o con altri Enti di Promozione sportiva purché in regola con il tesseramento CSEN
- Il/la ginnasta, che abbia iniziato a gareggiare con una Società, può cambiare e gareggiare per un'altra Società sempre affiliata CSEN nel corso della stessa stagione sportiva. La ginnasta dovrà permanere nello stesso Campionato o potrà sceglierne uno superiore. In ogni caso, il punteggio ottenuto nella prima prova sarà annullato.
- All'inizio dell'anno sportivo, limitatamente ai Campionati femminili Cup a squadre, Cup Individuale, Specialità e al Campionato di Artistica maschile, ogni ginnasta può scegliere se gareggiare in una Categoria superiore, max 1 grado sopra, come specificato nelle tabelle seguenti

Cup Squadre/Cup Individuale/Specialità

→	
da Esordienti ad Allieve A	da Allieve A ad Allieve B
da Allieve B a Junior A	da Junior A a Junior B
da Junior B a Senior	

Artistica Maschile 1° settore

→	
da Esordienti ad Allievi	da Allievi a Master

Artistica Maschile 2° settore

→	
da Esordienti ad Allievi A	da Allievi A ad Allievi B
da Allievi B a Junior	da Junior a Senior
da Senior a Master	

- Relativamente ai Campionati femminili Cup a squadre, Cup Individuale e Specialità, una ginnasta dopo aver effettuato la prima prova in uno di questi tre campionati, può migrare in un campionato superiore secondo le modalità definite nella tabella seguente ma non potrà più tornare indietro

CAMPIONATO DI PROVENIENZA	CAMPIONATO DI MIGRAZIONE
CUP A SQUADRE	CUP INDIVIDUALE O SPECIALITÀ
CUP INDIVIDUALE	SPECIALITÀ O ECCELLENZA
SPECIALITÀ	ECCELLENZA

- Qualora avesse effettuato il passaggio di categoria nel campionato di provenienza, potrà continuare a gareggiare nella stessa categoria anche nel campionato di migrazione o scegliere di competere nella categoria corrispondente alla sua età
- Qualora la prima prova del campionato di migrazione fosse posizionata nel calendario gare regionale dopo la migrazione, la ginnasta potrà gareggiare fin dalla prima prova.
- L'eventuale ammissione al Campionato Nazionale avverrà sulla base del Campionato più alto tecnicamente, annullando il punteggio della prima prova anche per il CUP Squadre solo della/e ginnasta/e che ha/hanno effettuato la migrazione.
- É previsto il prestito di **max 2 ginnasti** ad altra Società affiliata CSEN nel solo Campionato Nazionale Acrobat 1°, 2° e 3° livello (v. Regolamento Specifico)
- Un/a ginnasta si considera partecipante a un campionato, quando entra in pedana o sale su un attrezzo e comunque, quando viene refertato/a da una giuria

Partecipazione alle gare dei campionati femminili

Precisazioni

Le ginnaste FGI/GAF, in regola con il tesseramento CSEN, possono partecipare alle gare dell'Ente in base a quanto riportato negli specchietti sottostanti:

CIRCUITO FGI SILVER	CORRISPONDENZA CIRCUITO CSEN
LA3 (individuale) e SERIE D LA3 (squadre)	CUP SQUADRE O CAMPIONATI SUPERIORI + ACROBAT L1
LB3 (individuale) e SERIE D LB3 (squadre)	CUP INDIVIDUALE O CAMPIONATI SUPERIORI + ACROBAT L2 O L3
LB/LC3/LC (individuale) e SERIE D LB/LC3/LC (squadre)	SPECIALITÀ O ECCELLENZA L1 (nelle categorie di appartenenza per età) + ACROBAT L2 O L3
LD3 (individuale) + SERIE D LD3 (squadre)	ECCELLENZA L2 (nelle categorie di appartenenza per età) + ACROBAT L2 O L3
LD (individuale) + SERIE D LD (squadre)	ECCELLENZA L3 + ACROBAT L3
LE3/LE (individuale) + SERIE D LE3/LE (squadre)	ECCELLENZA L3 + ACROBAT L3

Nel caso una ginnasta passasse, dopo la prima prova, in una divisione Silver superiore, dovrà adeguare anche la corrispondente gara Csen. Esempio: prima prova in LA3 e seconda prova in LB, vale quest'ultima, essendo tecnicamente superiore. Pertanto la ginnasta dovrà gareggiare nel Csen, o nel Campionato di Specialità o in Campionati Superiori. Nel caso si fosse già qualificata al Campionato Nazionale CSEN prima della migrazione in Fgi, non potrà partecipare al Campionato Nazionale CSEN

N.B. Le società che partecipano a Campionati FGI di altre discipline ginniche riconosciute (Aerobica, Ritmica ect), livello Silver e Gold, interessate anche alle gare di Ginnastica Artistica del Csen, potranno partecipare a partire dal Campionato Cup Individuale, a salire ai Campionati superiori.

CIRCUITO FGI GOLD	CORRISPONDENZA CIRCUITO CSEN
Campionato di squadra Allieve Gold 1 (Autunno 2021)	ECCELLENZA TERZO LIVELLO
Campionato di squadra Allieve Gold 2 (Autunno 2021)	ECCELLENZA TERZO LIVELLO
Campionato di squadra Allieve Gold 3a e 3b (Autunno 2021)	ECCELLENZA SECONDO LIVELLO
Campionato Individuale Gold Allieve A1 e A2	ECCELLENZA TERZO LIVELLO
Campionato Serie C	ECCELLENZA TERZO LIVELLO
Campionato Individuale Gold Allieve A3 e A4	NON È AMMESSO PARTECIPARE
Campionato Individuale Gold Junior e Senior	NON È AMMESSO PARTECIPARE
Campionato Serie B Campionati Serie A	NON È AMMESSO PARTECIPARE

Partecipazione alle gare di Artistica Maschile

Precisazioni

I ginnasti FGI/GAM, in regola con il tesseramento CSEN, possono partecipare alle gare dell'Ente in base a quanto riportato negli specchietti sottostanti:

CIRCUITO FGI SILVER	CORRISPONDENZA CIRCUITO CSEN
LA	L1 o L2 nelle categorie corrispondenti all'età
LB - LC	Solo L2 nelle categorie corrispondenti all'età
LD	Solo L2 Categorie Master e Minimaster
LE	NON È AMMESSO PARTECIPARE

CIRCUITO FGI GOLD	CORRISPONDENZA CIRCUITO CSEN
Qualsiasi tipologia di gara	NON È AMMESSO PARTECIPARE

Nel caso un ginnasta si fosse già qualificato al Campionato Nazionale CSEN nella sua categoria di appartenenza prima di una eventuale migrazione in tipologie di gara FGI che prevedono altro tipo di corrispondenza nel circuito CSEN, non potrà partecipare al Campionato Nazionale CSEN

ISCRIZIONE ALLE GARE

- Le iscrizioni alle gare, regionali e nazionali, dovranno pervenire secondo le modalità che verranno comunicate attraverso i siti ufficiali dell'Ente
- Il Comitato organizzatore gare di ogni regione, stabilirà autonomamente il numero di prove di qualificazione da effettuare
- In campo gara sono ammessi due tecnici accompagnatori per Società, purché regolarmente tesserati
- In campo gara non sono ammessi minorenni, eccetto gli/le atleti/e che gareggiano
- In caso di ritardata iscrizione, la Società dovrà corrispondere una penalità di € 50,00 (*euro cinquanta*)
- Per il pagamento delle quote gara si seguiranno precise disposizioni.

GIURIA

- I Programmi Tecnici e le relative penalizzazioni, sono quelli stabiliti dal CSEN
- Le varie fasi delle manifestazioni verranno giudicate da giudici CSEN. Nelle Fasi regionali saranno presenti il Presidente di Giuria e, ove possibile, 2 giudici per ogni attrezzo; nel Campionato Nazionale saranno presenti il Presidente di Giuria e non meno di 2 giudici per ogni attrezzo
- Le decisioni ed i provvedimenti adottati dalla Commissione Gare (Direttore di Gara e Presidente di Giuria) sono inappellabili



Il Presidente della Società aderente al CSEN dichiara, sotto la propria responsabilità, che tutti gli atleti sono in possesso della certificazione medica, secondo la normativa vigente, valida per l'anno in corso e che i propri ginnasti, giudici e tecnici prendono parte alle attività ed alle manifestazioni indette dal CSEN in forma spontanea e senza alcun vincolo ed obbligo di partecipazione in quanto organizzate in forma dilettantistica e di svago, dichiarando altresì, che tutti i tesserati si impegnano a non richiedere al CSEN il risarcimento dei danni per infortuni non rimborsati dalla Società di Assicurazione. Il Presidente della Società dichiara inoltre, in base al consenso scritto validamente prestato da parte dei propri soci, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n°196/2003 (Codice Privacy) e, a partire dal 25 maggio 2018, ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali - GDPR), sul trattamento dei suoi dati personali e sui diritti ad essi connessi, di autorizzare il CSEN ad utilizzare e gestire, per i suoi fini istituzionali, i nominativi dei propri soci tesserati.

Il CSEN declina ogni responsabilità per incidenti e danni che possono verificarsi prima, durante e dopo lo svolgimento delle manifestazioni, salvo quanto previsto dalla polizza infortuni M29028107/04 della Fondiaria SAI SpA Assicurazioni

Accompagnamento Atleti in campo gara

- **I Tecnici, per accompagnare gli Atleti in campo gara ai Campionati Nazionali, devono essere in possesso del Tesserino Tecnico (comprensivo di foto) rilasciato dal CSEN per l'anno in corso che dovrà essere esposto in maniera visibile**



REGOLAMENTO

ARTICOLO 1 - REGOLAMENTO PER I/LE GINNASTI/E

GENERALITA'

Il/la Ginnasta ha il diritto di:

1. essere giudicato/a correttamente, imparzialmente e in conformità alle regole del Codice dei Punteggi
2. vedere il proprio punteggio, come previsto dalle norme specifiche della gara, al termine dell'esibizione
3. ripetere, con il permesso del Presidente di Giuria, l'intero esercizio (senza penalità), o il salto se questo è stato interrotto o "intraiciato" per motivi indipendenti dalla sua volontà o responsabilità. Verrà comunque presa in considerazione la parte di esecuzione valutata prima dell'interruzione (Trave/Suolo), più la parte non valutata al momento della ripetizione
4. lasciare temporaneamente il campo gara, per motivi personali

ATTREZZI

Al/Alla Ginnasta è garantito il diritto di:

1. usare il magnesio alle Parallele e segnare punti di riferimento sulla Trave
2. avere una persona per l'assistenza alle Parallele
3. riposare o recuperare per 30 secondi in seguito ad una caduta dalle Parallele e per 10 secondi dopo una caduta agli altri attrezzi
4. parlare con l'Allenatore tra il primo ed il secondo salto al Volteggio e al Minitrampolino

Il/la Ginnasta deve:

1. conoscere il Regolamento ed attenersi ad esso
2. presentarsi in modo appropriato (con un braccio o due) al Giudice dell'attrezzo, all'inizio ed alla fine dell'esercizio
3. non parlare con Giudici attivi durante la gara
4. non causare ritardo della competizione
5. astenersi da qualsiasi comportamento indisciplinato, ingiurioso o che sia d'intralcio agli altri partecipanti (*es. fare segni con magnesio sulla pedana del corpo libero, danneggiare la superficie degli attrezzi, camminare/correre sotto lo Staggio Basso per eseguire l'Entrata, dopo essersi presentata alla Giuria*)

Abbigliamento di gara generale

Nelle gare di squadra (Cup e Acrobat), il body di gara deve essere uguale per tutti i componenti della squadra, in caso contrario **penalità di 0.50**

In caso di **squadre miste** è consentito indossare body differenti per maschile e femminile, purché abbiano in comune il colore predominante del body, in caso contrario **penalità di 0.50**

L'uso di scarpette e calze è facoltativo

- a. è consentito l'uso di paracalli, bendaggi e polsini purché ben fissati e in buono stato
- b. i bendaggi devono essere beige o del colore della pelle. In caso contrario penalità di p.0.30 (fig.1)



Fig.

- c. alle PA bendaggi o cinturini dei paracalli e il velcro dei paracalli possono essere di colore differente (fig.2)
- d. non sono ammesse imbottiture né all'altezza delle anche né altrove



- e. **non è consentito indossare orologi, bracciali, collane, orecchini pendenti (fanno eccezione piccoli orecchini a forma di bottoncino). In caso contrario la ginnasta sarà sanzionata di p.0.30 NO penalità per braccialetti di Filo, cosiddetti "Braccialetti della Fortuna"**

Abbigliamento di gara sezione femminile

1. La Ginnasta deve indossare un adeguato costume di gara, anche smanicato, non trasparente e con spallina non inferiore ai 2 cm.
2. È consentito anche un body intero che copra le gambe fino alle caviglie. Può indossare, sopra/sotto il body un fuseaux aderente, o culottes, dello stesso colore. La sgambatura non deve superare l'anca.
3. È consentita una scollatura sia avanti che dietro, che non può oltrepassare la metà dello sterno e non deve essere più bassa della linea inferiore delle scapole. In caso di inosservanza si applicherà una **penalità di 0.30**.

Abbigliamento di gara sezione maschile

1. Il ginnasta può indossare pantaloni lunghi o corti, colori senza limiti .
2. Deve indossare la maglietta a tutti gli attrezzi
3. Ha l'obbligo dei calzini **o scarpette SOLO** nel caso in cui indossi i pantaloni lunghi, o si applicherà una **penalità di 0.30**.
4. **Obbligo dei paracalli alla Sbarra nel 2° Livello per Master e Minimaster. In caso di inosservanza l'esecuzione sarà di 0,00p.**

ARTICOLO 2 - REGOLAMENTO PER I TECNICI

Il Tecnico deve:

1. conoscere il Codice dei Punteggi, il Regolamento e le Linee Guida ed attenersi ad essi
2. presentare l'ordine di gara ed ogni altra informazione richiesta, in conformità al Codice dei Punteggi
3. non ritardare la competizione, non ostruire la visuale dei Giudici, non violare né intralciare i diritti degli altri partecipanti
4. evitare suggerimenti, segnalazioni ed altro ai propri atleti durante l'esercizio
5. evitare di intervenire sullo stereo per interrompere la musica
6. non discutere con Giudici attivi e/o con altre persone al di fuori del campo gara, durante la competizione
7. astenersi da altri comportamenti indisciplinati o offensivi
8. comportarsi secondo l'etica sportiva in tutte le fasi della competizione
9. **Compilazione schede di dichiarazione;** devono segnare con penna blu/nera gli elementi **senza scrivere alcun totale**

Il Tecnico può:

1. aiutare il/la ginnasta o la squadra a preparare l'attrezzo per la gara
2. rimanere nei pressi di tutti gli attrezzi per ragioni di sicurezza e senza ostacolare la visuale dei Giudici
3. avere chiarimenti sul punteggio Nota D, tramite l'intervento del Presidente di Giuria, comunque non oltre il momento della lettura delle classifiche

ARTICOLO 2 Bis – REGOLAMENTO PER ABBIGLIAMENTO DEI TECNICI

1. In campo gara non è ammesso abbigliamento da spiaggia e/o caratteristico di altre discipline sportive.

2. Sono consentiti: _

Abbigliamento femminile:

- tuta societaria
- T-shirt (anche smanicata) con logo societario
- Polo con logo societario
- Pinocchietti, Ciclisti e anche Leggings purché decorosi

3. Abbigliamento maschile:

- tuta societaria
- T-shirt (anche smanicata) con logo societario
- Polo con logo societario
- Pinocchietti e Ciclisti

I Tecnici che non si atterranno a queste norme, saranno allontanati dal campo gara dal Presidente di Giuria

ARTICOLO 3 – PRESIDENTE DI GIURIA

Ha la diretta ed unica responsabilità della gara e sovrintende il gruppo Giudici che in essa opera

ARTICOLO 4 – MANSIONI DEL PRESIDENTE DI GIURIA

1. convoca i Giudici almeno 8 giorni prima della gara
2. presiede le riunioni di Giuria ed impartisce le dovute disposizioni in base ai programmi CSEN
3. si accerta della presenza dei Giudici convocati, del cronometrista e degli eventuali Giudici di linea
4. elabora il punteggio di base unitamente ai Giudici ad ogni attrezzo
5. interviene quando il punteggio elaborato dai 2 Giudici all'attrezzo non è in media
6. decide se far ripetere un esercizio ad una ginnasta
7. allontana il Tecnico nei casi previsti dagli Art. 2 e 2 bis

N.B. il punteggio non è in media quando la differenza supera 0.30

ARTICOLO 5 – DIRETTORE DI GARA

Il Direttore di gara, ove presente, collabora con il Presidente di Giuria, per garantire un ordinato svolgimento della competizione

ARTICOLO 6 – MANSIONI DEL DIRETTORE DI GARA

1. è responsabile dell'ordine all'interno del campo di gara e dell'andamento della garastessa
2. si accerta della presenza del medico
3. forma i gruppi di lavoro dei ginnasti; ne dispone la rotazione; si assicura che venga rispettato il tempo di riscaldamento stabilito ad ogni attrezzo
4. garantisce la presenza di un addetto all'impianto di amplificazione
5. vieta a Dirigenti, Tecnici, Ginnasti, Pubblico di dialogare con i Giudici di gara

ARTICOLO 7 – MANSIONI DEI GIUDICI

Responsabilità dei Giudici

Ogni Giudice è l'unico e solo responsabile del proprio punteggio e deve:

1. conoscere il Codice dei Punteggi, le Linee Guida, il Regolamento di Giuria e qualsiasi informazione tecnica necessaria, per adempiere ai propri doveri durante la competizione
2. essere in possesso del Tesserino di Giudice CSEN valido per l'anno in corso e relativo alla categoria richiesta dalla tipologia di gara:
 - a. Regionale di primo livello
 - b. Regionale di secondo livello
 - c. Nazionale Ufficiale di Gara di terzo livello
3. avere una conoscenza approfondita della ginnastica attuale e capire lo scopo, la finalità, l'interpretazione e l'applicazione di ogni regola
4. essere preparato **approfonditamente su TUTTI gli attrezzi**
5. partecipare ai Corsi e a qualsiasi altro incontro di Aggiornamento programmato
6. presentarsi sul campo di gara con la divisa di ordinanza CSEN, 10 minuti prima dell'ora stabilita per la riunione di Giuria e parteciparvi
7. operare all'attrezzo/i al/ai quale/i è stato assegnato, attenendosi alle specifiche indicazioni del Presidente di Giuria, con il massimo rispetto dei criteri di valutazione, con obiettività, con imparzialità
8. registrare tutto l'esercizio con la simbologia; esprimere, sottoscrivere e trasmettere velocemente la propria valutazione, tenendo una registrazione dei propri punteggi
9. indossare la divisa di gara e comunque avere sempre un abbigliamento consono alle proprie funzioni

Durante la gara i Giudici devono:

1. comportarsi in ogni momento in maniera professionale, mostrando spirito etico ed imparzialità
2. valutare ogni esercizio accuratamente, coerentemente, velocemente, oggettivamente e lealmente e, in caso di dubbio, operare SEMPRE a favore dell'atleta
3. non allontanarsi dal proprio posto senza l'autorizzazione del Presidente di Giuria
4. non avere contatti e/o discussioni con persone esterne al corpo giudicante (tecnici, ginnasti, pubblico, etc.)

N.B. È ammessa la discussione tra i Giudici impegnati ad operare allo stesso attrezzo

REGOLAMENTO DI GIURIA

ART. 1 - Ordinamento del Corpo giudicante

L'ordinamento del Corpo giudicante è costituito:

- Referente Nazionale di Giuria(R.N.G.);
- Referente Regionale di Giuria(R.R.G.);
- Ufficiali di gara (Giudici)

ART. 2 - Mansioni del Referente Nazionale di Giuria (R.N.G.)

Il R.N.G sovraintende alle attività ed iniziative dirette:

- alla formazione tecnica degli Ufficiali di gara
 - all'aggiornamento degli Ufficiali di gara
 - alla convocazione degli Ufficiali di gara per le gare di sua competenza
 - all'organizzazione del Corpo giudicante
 - al controllo dell'operato degli Ufficiali di gara

segue e garantisce:

- a) la programmazione e l'organizzazione dei corsi di formazione e di aggiornamento per gli Ufficiali di gara nazionali, curandone l'effettuazione e specificando i contenuti e le modalità degli esami
- b) la nomina dei nuovi Ufficiali di gara nazionali e regionali
- c) gli aggiornamenti da apportare all'Albo Nazionale degli Ufficiali di gara
- d) la designazione degli Ufficiali di gara per le finali nazionali
- e) il regolare aggiornamento dell'Albo nazionale degli Ufficiali di gara

ART. 3 - Mansioni del Referente Regionale di Giuria (R.R.G.)

La responsabilità della organizzazione delle giurie regionali è demandata al R.R.G., ove presente

Il R.R.G. sovraintende alle attività ed iniziative dirette:

- alla formazione tecnica degli Ufficiali di gara
- all'aggiornamento degli Ufficiali di gara
- alla convocazione degli Ufficiali di gara per le gare di sua competenza
- all'organizzazione del Corpo giudicante
- al controllo dell'operato degli Ufficiali di gara

segue e garantisce:

- a) la programmazione e l'organizzazione dei corsi di formazione e di aggiornamento per gli Ufficiali di gara regionali, curandone l'effettuazione e specificando i contenuti e le modalità degli esami
- b) la nomina dei nuovi Ufficiali di gara regionali
- c) gli aggiornamenti da apportare all'Albo regionale degli Ufficiali

di gara il R.N.G. deve inoltre assicurare:

- a) la partecipazione alle riunioni indette dal R.N.G. e seguirne le direttive
- b) l'annotazione dei servizi prestati dai singoli Ufficiali di gara, in campo regionale
- c) l'invio al R.N.G. della proposta di eventuale cancellazione degli Ufficiali di gara
- d) il funzionamento del Corpo giudicante della regione

ART. 4 - Qualifiche, requisiti ed operatività degli Ufficiali di gara

Nell'ambito del Corpo giudicante sono previste le seguenti qualifiche:

- Aspirante Ufficiale di gara Regionale
- Ufficiale di gara regionale di primo livello
- Ufficiale di gara regionale di secondo livello
- Ufficiale di gara di terzo livello Nazionale

Aspirante Ufficiale di gara regionale

La qualifica di Aspirante Ufficiale di gara regionale si ottiene partecipando ad un corso regionale

Per partecipare al corso ed ottenere la qualifica di Aspirante Ufficiale di gara regionale è necessario:

- avere compiuto 18 anni di età alla data dell'esame
- avere seguito un periodo di affiancamento obbligatorio su tutti gli attrezzi con Ufficiali di gara esperti durante lo svolgimento di gare solo provinciali e/o regionali per i Campionati Cup squadre, individuale, Acrobat L1 e Gam

Ufficiale di gara regionale

La qualifica di Ufficiale di gara regionale si ottiene partecipando ad un corso regionale e superando gli esami che si svolgono al termine del corso stesso

Per partecipare al corso ed ottenere la qualifica di Ufficiale di gara regionale è necessario:

- avere compiuto 18 anni di età alla data dell'esame
- che si sia operato con la qualifica di Aspirante Ufficiale di gara in almeno tre gare
- avere seguito un periodo di affiancamento obbligatorio su tutti gli attrezzi con Ufficiali di gara esperti durante lo svolgimento di gare provinciali e/o regionali, anche in Specialità, Acrobat L2, Gam (se organizzato in regione) e, solo su indicazione del RRG, anche un avviamento al Campionato di Eccellenza e Acrobat L3

L'Ufficiale di gara regionale è abilitato ad operare, prioritariamente, nelle gare provinciali e regionali. Qualora se ne avvedesse la necessità, può operare anche nelle gare nazionali solo su richiesta del RRG

Ufficiale di gara Nazionale

La qualifica di Ufficiale di gara nazionale si ottiene partecipando ad un corso indetto a livello nazionale, di competenza della R.N.G. e superando gli esami che si svolgono al termine del corso stesso.

Per partecipare al corso ed ottenere la qualifica di Ufficiale di gara nazionale, oltre ad aver compiuto il 18 anni di età alla data dell'esame, occorre:

- Essere stato nominato dal Referente Regionale
- Essere polivalente su tutti gli attrezzi e su tutti i Campionati

- Essere tesserato al CSEN con la qualifica di Ufficiale di gara regionale da almeno 24 mesi consecutivi, ed avere operato almeno in 2 gare su convocazione e indicazione del RRG per l'anno in corso

L'Ufficiale di gara nazionale è abilitato ad operare in ogni gara prevista sia a livello provinciale che regionale, non può rinunciare a più di 2 convocazioni fatte dal RRG nell'anno in corso. Se avverranno tali rinunce, l'Ufficiale di gara NON verrà preso in considerazione dal RNG per il Campionato Nazionale in corso

ART. 5 – Equiparazione qualifica Ufficiali di gara FGI/CSEN

Gli Ufficiali di gara FGI possono equiparare la loro qualifica, regionale e/o nazionale, sostenendo un esame scritto e pratico al termine dei relativi corsi CSEN.

- Gli Ufficiali di gara di 1° grado, possono operare nei seguenti Campionati Regionali CSEN: Cup Individuale, Squadre, Acrobat L1, GAM (se organizzato in regione) dopo aver sostenuto l'aggiornamento e l'esame con il RRG
- Gli Ufficiali di gara di 2° grado, possono operare su tutti i Campionati Regionali CSEN su indicazione del RRG e, se designato dall'organo competente (RRG), può giudicare anche in campo nazionale solo su richiesta del RNG
- Per gli Ufficiali di gara FGI Nazionali è sufficiente il solo aggiornamento organizzato dal RRG e dal RNG

ART. 6 - Corsi di aggiornamento

Gli appartenenti al Corpo giudicante hanno l'obbligo di frequentare i corsi di aggiornamento organizzati dall'Ente a livello nazionale e dai rispettivi Comitati provinciali e regionali, in caso contrario non verranno presi in considerazione e convocati come Ufficiali di gara sia dal RRG che dal RNG

ART. 7 - Anzianità per l'ammissione ai corsi di formazione

I 24 mesi di anzianità previsti dal presente Regolamento per accedere al corso di formazione nazionale decorrono dalla data degli esami del corso precedente.

La conferma che l'Ufficiale di gara ha operato in detto periodo è di competenza del R.R.G.

L' Ufficiale di gara può operare nella nuova qualifica soltanto dopo la ratifica della sua nomina

ART. 8 - Tesseramento

Il candidato che ha superato l'esame di un corso di formazione e non è ancora tesserato al CSEN ha l'obbligo di richiedere il tesseramento tecnico entro 30 giorni dalla data dell'esame stesso. Soltanto dopo aver richiesto il tesseramento tecnico, potrà essere inserito nell'Albo degli Ufficiali di gara.

Il Tesserino aggiornato deve essere presentato in campo gara.

ART. 9 - Rinnovo del tesseramento

Gli appartenenti al Corpo giudicante devono rinnovare il tesseramento entro i termini stabiliti dalla normativa. L'Ufficiale di gara non in regola con il tesseramento per l'anno sportivo in corso non può svolgere la sua funzione.

ART. 10 - Funzioni degli appartenenti al Corpo giudicante

Per quanto attiene le Funzioni, vedasi il Codice dei Punteggi dell'anno in corso

ARTICOLO 8 – CRONOMETRISTA

Nell'esercizio delle sue funzioni è considerato un Giudice di gara e, pertanto, deve essere presente sul campo di gara 30 minuti prima dell'inizio della stessa per avere le necessarie direttive dal Presidente di Giuria.

ARTICOLO 9 - MANSIONI DEL CRONOMETRISTA

1. ha il compito di verificare la durata degli esercizi ed esattamente:
 - a. avvia il cronometro quando le mani o i piedi del/della ginnasta toccano l'attrezzo o al primo movimento del/della ginnasta nel corpo libero;
 - b. arresta il cronometro quando il/la ginnasta tocca il tappeto al termine dell'esercizio o all'ultimo movimento del/della ginnasta nel corpo libero

ARTICOLO 10 - ANNOTAZIONI GENERALI

1. un esercizio non può essere ripetuto se non per cause di forza maggiore e sempre previo consenso del Presidente di Giuria
2. in caso di caduta dall'attrezzo l'esercizio va ripreso entro **10"**; passato tale tempo l'esercizio sarà considerato terminato, ad eccezione delle Parallele dove il tempo concesso è di **30"**
3. qualora uno dei Giudici non abbia visto un elemento, si giudicherà sempre a favore della ginnasta

N.B. non sono ammessi ricorsi avverso i punteggi

ARTICOLO 11 - SANZIONI DISCIPLINARI

Nel caso di comportamenti incivili, scorretti e antisportivi, durante lo svolgimento di una gara, il presidente di Giuria, a seconda della gravità dell'episodio, applicherà le seguenti sanzioni:

- Ammonimento verbale
- Allontanamento dal campo gara della/e persona/e responsabile/i dell'accaduto
- Squalifica dal Campionato della Società di appartenenza della/epersona/e responsabile/i dell'accaduto, in caso di recidiva
- Allontanamento dal Campo gara del/i Tecnico/i non rispettante/i le Norme stabilite all'Art.2

Falli d'esecuzione validi per tutti gli elementi		Piccoli 0.10	Medi 0.30	Grandi 0.50	1.00
Braccia piegate/gambe flesse	o.v.	X	X	X	
Gambe/Ginocchia divaricate	o.v.	X < della largh Spalle	X > alla largh. Spalle		
Gambe incrociate durante i salti con avvitemento A/L	o.v.	X			
Insufficiente altezza negli elementi	o.v.	X	X		
Insufficiente precisione nella posizione raggruppata/carpiata/tesa	o.v.	X Angolo delle anche poco >90°	X Angolo delle anche >90°e <135°		
Insufficiente divaricata negli elementi Acro senza fase di volo (GAM / GAF)	o.v.	X	X	X	
Non mantenere il corpo in posizione tesa (squadrando in anticipo) PA-TV-CL	o.v.	X	X		
Arrivo stentato nel saltare, elevarsi o slanciarsi in verticale	o.v.	X			
Non soddisfare i requisiti tecnici negli elementi ginnici (Body Shape) <ul style="list-style-type: none"> · Divaricata insufficiente · Gambe flesse · Piedi non in estensione (0.10 o.v.) · Esigenze specifiche dell'elemento 	o.v.	X	X	X	
Tentare un elemento senza eseguirlo	o.v.		X		
Facilitazione	o.v.		X		
Deviazione della linea di direzione (VL-CL, e uscita PA-TV)	o.v.	X			
Corpo non allineato/ Capo non in linea/ Piedi non in estensione (rilassati)	o.v.	X			
Insufficiente divaricata negli elementi Artistici (GAM)	o.v.	X	X	X	
Gambe divaricate non parallele negli elementi artistici	o.v.	X			
Precisione (ogni elemento ha un inizio e una fine, precisione e controllo perfetti)	o.v.	X			
Aggiustamenti, passetti non necessari	o.v.	X			
Interruzione di serie (per tutti i Campionati)			X		
Tecnica Errata	o.v.		X		
Dinamismo insufficiente	o.v.	X	X		
Interruzione di serie (Trave/ Corpo Libero)	o.v.		X		
Esercizio troppo lungo				Xoltre10 sec	
Fuori tempo entro i 5 secondi*		X			

*** Tra i 5 secondi e i 10 secondi si applicherà una penalità aggiuntiva di massimo 0,30 per dinamismo**

Mancanza n° minimo di elementi (Eccellenza)	1.00 per ogni elemento mancante da togliere dal valore partenza
Superamento del tempo concesso dopo una caduta	Entro 60" penalità 0.30 (oltre 60" esercizio terminato)
Elemento mancante	1.00 togliere dal valore di partenza
Esigenza mancante	0.50 togliere dal valore di partenza
Uso scorretto della magnesia in tutti gli attrezzi	0.50
Insufficiente maturità tecnica della ginnasta **	1.00
Assistenza del tecnico	0.00 al salto o elemento non riconosciuto

**** Penalità applicata su consenso del RRG o RNG. Si applica quando un/una ginnasta esegue elementi pericolosi per la sua salute in quanto, non ancora maturo/a e pronto/a ad eseguirli**

Fallì d'arrivo in tutti gli elementi (includere le uscite)		Piccoli 0.10	Medi 0.30	Grandi 0.50	1.00
Gambe aperte all'arrivo	o.v.	X			
Movimenti supplementari del busto /Perdita d'equilibrio	o.v.	X	X		
Arrivo troppo vicino all'attrezzo	o.v.		X		
Oscillazione supplementare delle braccia	o.v.	X			
Passi supplementari (leggero saltello)	o.v.	X			
Lungo passo o salto (più della larghezza delle spalle)	o.v.		X		
Massima accosciata	o.v.			X	
Sfiorare l'attrezzo con le mani/braccia, senza cadere contro l'attrezzo	o.v.		X		
Appoggio di 1 o 2 mani sul tappeto	o.v.				X
Caduta sull'attrezzo o contro di esso	o.v.				X
Caduta sul tappeto, sulle ginocchia o sul bacino	o.v.				X
Non arrivare con i piedi prima da un elemento		NULLO			
Esercizio troppo corto (meno del 50% degli elementi richiesti)		3.00			

Fallì d'esecuzione durante tutto l'esercizio		Piccoli 0.10	Medi 0.30	Grandi 0.50
Insufficiente dinamismo ** (Generale)	Fino	X	X	

** Per Dinamismo si intende:

Mantenimento dell'energia che dia l'idea di facile esecuzione
 Leggerezza attraverso estensione forte
 Velocità e rapidità nel raggiungimento delle posizioni
 Il rendere una grande difficoltà con il minimo sforzo

TABELLA FALLI SPECIFICI VOLTEGGIO

Falli specifici del Volteggio		Piccoli 0.10	Medi 0.30	Grandi 0.50	1.00
<u>Prima fase di volo</u>					
Mancanza di 1° volo	o.v.	X	X	X	
Corpo squadrato o arcato	o.v.	X	X		
Gambe divaricate	o.v.	X	X		
Gambe/braccia flesse	o.v.	X	X	X	
Tecnica Errata	o.v.		X FISSO		
Battuta non contemporanea dei piedi		NULLO			
<u>Fase d'appoggio e repulsione</u>					
Tecnica scorretta: spalle Avanti	o.v.	✗	X		
Mancanza di passaggio per la verticale	o.v.	X	X	X	
Spinta insufficiente delle spalle	o.v.	X	X		
Braccia piegate	o.v.	X	X	X	
Spostamento di una mano	o.v.		X FISSO		
Toccare con la testa il tappeto		NULLO			
Appoggio di un solo braccio		NULLO			
<u>Seconda fase di volo</u>					
Gambe incrociate	o.v.	X			
Gambe divaricate < della larghezza spalle	o.v.	X			
Gambe divaricate > della larghezza spalle	o.v.		X		
Gambe flesse	o.v.	X	X	X	
Non mantenere la posizione tesa	o.v.	X	X		
Altezza insufficiente	o.v.	X	X	X	
<u>Fase di arrivo al suolo</u>					
Gambe divaricate < della larghezza spalle	o.v.	X			
Gambe divaricate > della larghezza spalle	o.v.		X		
Piccolo saltello o leggero aggiustamento dei piedi	o.v.	X			
Movimenti supplementari delle braccia	o.v.	X	X		
Movimenti supplementari del busto	o.v.	X	X	X	
Grande passo o salto	o.v.		X		
Grande piegamento sulle gambe (accosciata)	o.v.			X	
<u>Generali</u>					

Dinamismo insufficiente	o.v.	X	X		
Assistenza diretta del tecnico nel primo volo e fase d'appoggio		NULLO			
Assistenza diretta nel secondo volo		NULLO			
Cadere dall'attrezzo e/o sull'attrezzo	o.v.				X
Cambiare l'altezza dell'attrezzo senza autorizzazione				X	
Aggiungere modificare o togliere le molle della pedana					X

Ai Falli Specifici dell'attrezzo aggiungere i Falli Generali dell'elemento

Penalità riguardanti la RIBALTATA arrivo su 20/40 cm

Passo indietro sul tappeto di 40 cm, **fino a 0.30** in base alla lunghezza del passo

Passo indietro arrivando sul tappeto da 80 cm, **p.1.00** come fosse caduta

Passo laterale e caduta laterale dal tappeto da 80 cm **0.30** + fuori direzione + tenuta ecc..

Per i salti Yourchenko

La Rondata in pedana **NON HA** penalità di esecuzione come al corpo libero

Il tappetino per le mani può essere posizionato sulla pedana e può non essere a contatto della pedana. Le mani non possono essere poggiate sulla pedana.

Il tappetino per le mani può essere usato solo per salti provenienti dalla Rondata. Non è permesso per i volteggi senza battuta in pedana dalla Rondata; se usato, **0.50 di penalità** per tappeto supplementare

TABELLA FALLI SPECIFICI MINITRAMPOLINO

		Piccolo 0.10	Medio 0.30	Grande 0.50	1.00
Spalle avanti alla battuta			X		
Bacino al di sotto dell'altezza delle spalle (fase ascendente)	o.v.	X	X	X	
Rotazione anticipata e/o incompleta (nei salti con avvistamento)	o.v.	X	X	X	
Elevazione insufficiente	o.v.	X	X	X	
Insufficiente e/o ritardata estensione (fase discendente)	o.v.	X	X	X	
Capo non in linea	o.v.	X			
Gambe flesse - Braccia flesse	o.v.	X	X	X	
Gambe incrociate	o.v.	X			
Corpo non in tenuta, squadrato, arcato	o.v.	X	X	X	
Eccessiva lunghezza (escluso il tuffo)	o.v.	X	X	X	
Tecnica Errata	o.v.		X		
Arrivo troppo vicino all'attrezzo			X		
Cambiare l'altezza dell'attrezzo senza autorizzazione				X	
Arrivo senza precedenza dei piedi		NULLO			
Mancanza di presalto prima della battuta		NULLO			
Mancanza di rincorsa		NULLO			

Ai Falli Specifici dell'attrezzo aggiungere i Falli Generali dell'elemento

N.B. nella Capovolta saltata il corpo è squadrato

TABELLA FALLI SPECIFICI PARALLELE ASIMMETRICHE

Ai Falli Specifici dell'attrezzo aggiungere i Falli Generali dell'elemento in ogni caso senza la caduta la penalità non potrà superare lo 0.80p.

FALLI	0.10	0.30	0.50 o più
Allineamento in vert nello slancio in verticale	X	X	
Ampiezza nelle oscillazioni e negli slanci in verticale	X	X	
Sistemare la presa	X		
Sfiorare l'attrezzo con i piedi		X	
Sfiorare il tappeto		X	
Urtare l'attrezzo e/o il tappeto con i piedi			1.00
Movimenti non caratteristici (elementi con spinta dei piedi o delle cosce)			X
Mancanza di ritmo negli elementi (es. Kippe SS)	X		
Insufficiente altezza negli elementi con volo	X	X	
Uso scorretto della magnesia			X
Oscillazione a vuoto			X
Pausa durante l'esecuzione dell'esercizio	o.v. X		
Oscillazione intermedia			X
Tenuta del corpo	X	X	
Non tentare l'uscita			X

É possibile eseguire qualsiasi tipologia di slancio, anche di categorie superiori a quella di appartenenza, ma valutata con il punteggio max previsto per la propria categoria

TABELLA FALLI SPECIFICI PARALLELE PARI

Ai Falli Specifici dell'attrezzo aggiungere i Falli Generali dell'elemento in ogni caso senza la caduta la penalità non potrà superare lo 0.80p.

		Piccoli 0.10	Medi 0.30	Grandi 0.50
Entrare con la spinta di una sola gamba (non a piedi pari)			X	
Sistemare la presa	o.v.	X		
Passo o aggiustamento delle mani in verticale	o.v.	X		
Eeguire elementi o oscillazioni in sospensione senza piegare le gambe come la tecnica richiede	o.v.		X	
Oscillazioni intermedie			Mezza oscillazione	
Sfiorare l'attrezzo/ Sfiorare il tappeto con i piedi	o.v.	X (solo nella Gam)		
Urtare / toccare l'attrezzo	o.v.			X

Mancanza di ritmo (a fine esecuzione)		X		
Insufficiente estensione nelle Kippe e nelle oscillazioni	o.v.	X	X	
Ampiezza nelle oscillazioni avanti/indietro sotto l'orizzontale		X	X	
Mancanza di dinamismo (ad elemento)	o.v.	X	X	
Tenuta del corpo	o.v.	X	X	
Non tentare l'uscita				X
Uso scorretto della magnesia				X
Cadere e non terminare l'esercizio/esercizio troppo corto (meno del 50% degli elementi richiesti)	Cadauna	3.00		

TABELLA FALLI SPECIFICI SBARRA

Ai Falli Specifici dell'attrezzo aggiungere i Falli Generali dell'elemento in ogni caso senza la caduta la penalità non potrà superare lo 0.80p.

		Piccolo 0.10	Medio 0.30	Grande 0.50	1.00
Slanci aggiuntivi all'inizio dell'esercizio (entrata sosp)			X		
Sistemare la presa	o.v.	X			
Sfiorare l'attrezzo con i piedi o il tappeto	o.v.		X		
Sfiorare o urtare la sbarra con i piedi nelle infilate e sfilate	o.v.		X sfiorare	X urtare	
Mancanza di ritmo	o.v.	X			
Pausa più di 2"	o.v.	X			
Oscillazione intermedia	o.v.			X	
Spalle non in spinta	o.v.		X		
Gambe flesse - Braccia flesse	o.v.	X	X	X	
Mancanza di uscita	o.v.			X	
Corpo non in tenuta, squadrato, arcato	o.v.	X	X	X	
Oscillazione a vuoto	o.v.			X	
Tecnica Errata	o.v.		X		
Mancanza di dinamismo	o.v.	X	X		
Insufficiente estensione nelle kippe e nelle oscillazioni	o.v.	X	X		
Arrivo troppo vicino all'attrezzo all'uscita	o.v.		X		
Caduta sull'attrezzo o contro l'attrezzo	o.v.				1.00

TABELLA FALLI SPECIFICI TRAVE

**BONUS Trave e Corpo Libero ARTISTICITÀ
fino a 0.30 - ESPRESSIVITÀ fino a 0.30**

Ai Falli Specifici dell'attrezzo aggiungere i Falli Generali dell'elemento in ogni caso senza la caduta la penalità non potrà superare lo 0.80p.

Falli specifici della trave		Piccoli 0.10	Medi 0.30	Grandi 0.50	1.00
Uso scorretto della magnesia				X	
Atteggiamento del corpo non corretto	o.v.	X	X		
Interruzione di serie	o.v.		X		
Interruzione del rotolamento nelle Capovolte	o.v.		X		
Facilitazione	o.v.		X		
Insufficiente variazione di ritmo	o.v.	X	X		
Mancanza di sicurezza nell'esecuzione	o.v.	X			
Assenza totale di coreografia (per tutti i Campionati)			X		
Aggrapparsi per evitare la caduta	o.v.			X	
Caduta su e dall'attrezzo	o.v.				X
Sbilanciamenti	o.v.	X	X		
Non rispettare il numero minimo di lunghezze alla Trave			X		
Esigenza mancante				X (dal valore di partenza)	
Pausa di concentrazione + di 2 "	o.v.	X			
Non tentare l'uscita	o.v.			X	
Toccare la Trave al di fuori del tempo di prova(NO CUP)	o.v.	X			
Cadere e non terminare l'esercizio		3.00			
Esercizio troppo corto (meno del 50% degli elementi richiesti)		3.00			
Fuori tempo entro i 5 sec*		0.10			

***Oltre i 5 secondi si applicherà una penalità aggiunti di massimo 0.30 per dinamismo insufficiente
Un elemento della griglia, pur non conteggiato nel valore di partenza, può
soddisfare un'esigenza**

TABELLA FALLI SPECIFICI SUOLO

BONUS Trave e Corpo Libero ARTISTICITÀ fino a 0.30 - ESPRESSIVITÀ fino a 0.30

Ai Falli Specifici dell'attrezzo aggiungere i Falli Generali dell'elemento. In ogni caso senza la caduta, la penalità non potrà superare lo 0.80p.

		Piccoli 0.10	Medi 0.30	Grandi 0.50	1.00
Uso scorretto della magnesia				X	
Atteggiamento del corpo non corretto	o.v.	X	X		
Interruzione di serie	o.v.		X		
Insufficiente variazione di ritmo (NO CUP)	o.v.	X	X		
Mancanza di sicurezza nell'esecuzione	o.v.	X			
Non eseguire movimenti a contatto con il suolo (NO CUP)	o.v.	X			
Scelta unilaterale degli elementi (es. solo salti con apertura sagittale)			X		
Musica senza relazione con i movimenti (NO CUP)	o.v.	X	X		
Musica utilizzata come sottofondo (NO CUP)	o.v.			X	
Pausa di concentrazione prima di una serie + di 2"	o.v.	X			
Mancanza di sincronizzazione della battuta musicale alla fine dell'esercizio	o.v.	X			
Caduta, appoggio di una mano, braccia, ginocchia o bacino	o.v.				X
Esercizio troppo corto (meno del 50% degli elementi richiesti)		3.00			
Non terminare l'esercizio per volontà della ginnasta		3.00			
Fuori tempo entro i 5 sec*		0.10			

*Oltre i 5 secondi si applicherà una penalità aggiunti di massimo 0.30 per dinamismo insufficiente
Un elemento della griglia, pur non conteggiato nel valore di partenza, può soddisfare un'esigenza

TABELLA FALLI SPECIFICI SUOLO – ARTISTICA MASCHILE

Ai Falli Specifici dell'attrezzo aggiungere i Falli Generali dell'elemento. In ogni caso senza la caduta, la penalità non potrà superare lo 0.80p.

		Piccoli 0.10	Medi 0.30	Grandi 0.50
Atteggiamento del corpo non corretto		X	X	
Mancanza di flessibilità articolare negli elem ginnici e statici	Fino	X	X	

Arrivo al suolo non controllato e in tenuta durante un collegamento	Fino	X	X	X
Pausa di concentrazione + di 2"	o.v.	X		
Interruzione di serie Acrobatica	o.v.		X	
Carenza di collegamenti	o.v.		X	
Non eseguire una parte a terra				X
Esigenza mancante				X
Elemento mancante				X
Passi semplici per raggiungere l'angolo della pedana	o.v.	X		
Esercizio troppo corto meno del 50% degli elementi richiesti			3.00	
Non terminare l'esercizio per volontà del ginnasta			3.00	

Ai Falli Specifici dell'attrezzo aggiungere i Falli Generali dell'elemento

ACROBAT L1-L2-L3 Penalità di squadra da aggiungere in tutti e tre gli attrezzi

Non fermarsi accanto ai tappetoni al termine della prova	o.v* 0.50
Non tornare insieme alla squadra	o.v. 0.50
1^ ondata non uguale per almeno tre componenti la squadra	1.00
Non aspettare il cenno della giuria per eseguire la 2° Ondata	1.00
Interruzione dell'ondata *	1.00

* Si intende ad ondata non a singolo/singola ginnasta

Le sequenze al suolo prevedono l'esecuzione obbligatoria di tre elementi, così come descritto

La mancanza di un elemento comporterà la penalità di p. 1.00 per *Elemento Mancante*

Il lavoro si svolge sempre in un'unica direzione; non è possibile tornare indietro sulla corsia

Tutte le sequenze si eseguono in **Collegamento Diretto** cioè: senza passi o rincorse intermedie, stop, pause, altrimenti s'incorre in:

Fallo d'interruzione di serie **0.30 p. FISSO**

